**ESERCITAZIONE 7: MODELLO AS-AD CON ASPETTATIVE, LAVORO, INFLAZIONE**

1. Quale delle seguenti affermazioni è vera:
2. nell’equazione di determinazione del salario i lavoratori includono i prezzi effettivi.
3. se il livello di disoccupazione tendesse a 1 il salario reale (atteso) richiesto dai lavoratori tenderebbe al livello minimo g.
4. se il livello di disoccupazione tendesse a 0 il salario reale (atteso) richiesto dai lavoratori tenderebbe al livello minimo g.
5. se il livello di disoccupazione tendesse a 1 il salario reale (atteso) richiesto dai lavoratori tenderebbe a infinito.
6. il salario reale (atteso) richiesto non è correlato al livello di disoccupazione.
7. Nel caso di aspettative date:
8. i lavoratori ritengono che esista un livello “normale” dei prezzi.
9. la variazione dei prezzi correnti non determinerà alcuna richiesta di aumento del salario nominale W.
10. una riduzione del tasso di disoccupazione determinerebbe inizialmente un aumento dei prezzi.
11. non si innescherebbe una spirale inflazionistica.
12. tutte le precedenti risposte sono corrette.
13. Nel caso di aspettative statiche:
14. se il prodotto supera il livello non inflazionistico si manifesterà una spirale prezzi-salari.
15. il prodotto tornerà sempre al livello di pieno impiego Y\*.
16. nel caso di una caduta della domanda aggregata, in presenza di rigidità verso il basso dei salari e dei prezzi, il livello di prodotto tornerà automaticamente al suo livello non inflazionistico.
17. esiste un livello “normale” dei prezzi P\*.
18. nessuna delle precedenti risposte è corretta.
19. Nella curva AS con aspettative date, l’intercetta verticale è tanto più alta:
20. tanto più alta è la produttività del lavoro.
21. tanto più basso è l’output di piena occupazione.
22. tanto più alto è il salario reale minimo (g) detto anche salario di riserva o, più in generale, tanto maggiori sono le rigidità strutturali del mercato del lavoro.
23. tanto più basso è il mark-up.
24. tanto più alto è il livello del prodotto potenziale.
25. Il tasso naturale di disoccupazione, definito anche come “tasso di disoccupazione che non accelera l’inflazione” (NAIRU), è:
26. zero dal momento che ciascun disoccupato lo è volontariamente.
27. il tasso di disoccupazione sulla curva di Phillips aumentata in corrispondenza del quale l’inflazione attesa è pari all’inflazione effettiva.
28. raramente superiore al 3%.
29. l’ammontare di disoccupazione causato da una recessione media.
30. la maggior parte delle volte il risultato di pessime politiche di governo.
31. La curva di Phillips aumentata dalle aspettative di inflazione prevede che:
32. il tasso di disoccupazione è al suo livello naturale quando l’inflazione è uguale all’inflazione attesa.
33. la stagflazione peggiora quando la curva di Phillips si sposta verso il basso.
34. l’inflazione è uguale al tasso di crescita del prodotto reale più il tasso di crescita della moneta.
35. l’inflazione attesa è uguale al tasso di crescita della moneta.
36. nessuna delle precedenti risposte è corretta.
37. Una differenza tra la curva di Phillips aumentata dalle aspettative di inflazione e la curva di Phillips basata sulle aspettative razionali è che:
38. nella seconda gli individui non commettono mai errori di previsione.
39. nella seconda variazioni della politica monetaria non influenzano il tasso di inflazione.
40. nella prima variazioni della politica monetaria provocano l’immediato spostamento della curva di Phillips.
41. nella prima l’inflazione è sempre uguale all’inflazione attesa.
42. nella prima l’inflazione attesa è basata sull’esperienza del passato, nella seconda su tutte le informazioni disponibili, compresi gli annunci credibili dei policy maker.
43. La teoria delle aspettative razionali prevede che :
44. una variazione annunciata della politica monetaria non influenza il tasso di disoccupazione.
45. la curva di Phillips di medio periodo si sposta non appena diventano disponibili informazioni sui livelli futuri dell’inflazione.
46. il livello del prodotto non è influenzato da variazioni prevedibili della politica monetaria.
47. tutte le precedenti risposte sono corrette.
48. sia la risposta A che la C sono corrette.
49. Il tasso di disoccupazione frizionale è definito come:
50. il tasso di disoccupazione ciclico in natura.
51. il tasso di disoccupazione volontaria.
52. il numero di occupati diviso per la forza lavoro.
53. ogni tasso di disoccupazione sotto il 4%.
54. la presenza di persone disoccupate e la presenza di altrettanti posti di lavoro vacanti.
55. In un certo paese il tasso di partecipazione alla forza lavoro (tasso di attività) è pari al 60%, invece il tasso di disoccupazione è pari al 20%. Sapendo che i disoccupati in tale paese sono pari a 1000 persone, ricavate il numero di persone della popolazione attiva.
56. In un paese la popolazione in età lavorativa è 150.000. Il tasso di partecipazione alla forza lavoro è 80%. I disoccupati sono 22.000. Calcolate le forze di lavoro, il numero degli occupati, il tasso di disoccupazione.